

ErwidCol Financial Services

MIFID II POLICY DI CLASSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA

Sommario

1.	PREMESSA E OBIETTIVI DEL DOCUMENTO	3
1.1	<i>Obiettivi del documento</i>	3
1.2	<i>Adozione, aggiornamento e diffusione del documento</i>	3
1.3	<i>Definizioni</i>	3
1.4	<i>Contesto normativo di riferimento</i>	4
2.	AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3.	CLASSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA	4
3.1	<i>Criteri di classificazione</i>	4
3.2	<i>Modalità di classificazione</i>	5
4.	VARIAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA	6
4.1	<i>Upgrading da cliente al dettaglio a cliente professionale</i>	6
4.2	<i>Upgrading da cliente professionale a controparte qualificata</i>	7
4.3	<i>Downgrading da cliente professionale a cliente al dettaglio</i>	8
4.4	<i>Downgrading da controparte qualificata a cliente professionale/al dettaglio</i>	8
5.	DIVERSITA' DI TRATTAMENTO IN FUNZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE OPERATA	9

1. PREMESSA

1.1 Obiettivi del documento

Il Regolamento BCSM n. 2024/05 in materia di servizi e di attività di investimento ha come obiettivo, per quanto qui in trattazione, lo sviluppo di un mercato dei servizi finanziari nel quale siano assicurate la trasparenza e la protezione degli investitori. Tra le altre cose, la normativa richiede alle imprese d'investimento di determinare i criteri in base ai quali i propri clienti, che si avvalgono dei servizi di investimento da esse prestati, devono essere classificati nelle tre categorie previste:

- clienti retail/al dettaglio;
- clienti professionali;
- controparti qualificate

alle quali corrispondono diversi gradi di tutela e protezione.

La presente Policy formalizza i criteri adottati dalla Erwidcol Financial Services S.p.A. (di seguito anche solo "Erwidcol") per l'inquadramento di diritto della clientela all'interno della pertinente categoria, che si fondano sull'analisi del possesso da parte del cliente di determinati requisiti di natura oggettiva, espressamente indicati dalla normativa. La Policy riporta, inoltre, le possibili ipotesi di variazioni che possono essere operate sulla classificazione attribuita, sia nell'ipotesi di una richiesta proveniente da parte dei clienti, sia nell'ipotesi di modifica effettuata su iniziativa della Erwidcol. La modifica della classificazione può riguardare un singolo prodotto/strumento finanziario o la prestazione di un singolo servizio di investimento o di una determinata operazione, oppure può interessare la classificazione attribuita in via generale al cliente.

1.2 Adozione, aggiornamento e diffusione del documento

La presente Policy ha immediata efficacia e sarà aggiornata qualora intervengano modifiche nella normativa di riferimento ovvero alla struttura organizzativa od operativa della Erwidcol. Al fine di assicurare presso tutti i destinatari la conoscenza dei principi, degli indirizzi e delle procedure adottati dalla Erwidcol, la Policy è distribuita a tutti i dipendenti e collaboratori aziendali.

1.3 Definizioni

Ai fini della presente Policy si intende per:

- cliente: persona fisica o giuridica alla quale la Erwidcol presta servizi di investimento o servizi accessori;
- cliente retail/al dettaglio: il cliente che non sia cliente professionale o controparte qualificata;
- cliente professionale: il cliente professionale che soddisfa i requisiti normativi (vedasi successivo punto 3.1);
- controparte qualificata: il cliente professionale di diritto di cui all'Allegato 1, punto I) del Regolamento BCSM n. 2024-05, a cui vanno aggiunte le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

1.4 Contesto normativo di riferimento

Il presente documento, come già richiamato, si rifà al Regolamento BCSM n. 2024/05 in materia di servizi e di attività di investimento. Tale normativa di vigilanza, a sua volta, è stata emanata nel più ampio solco della Direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MIFID 2, acronimo di **Markets in Financial Instruments Directive**) del Decreto UE n. 2017/565, più volte richiamato.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Policy ha lo scopo di rappresentare la politica di classificazione della clientela adottata da Erwidcol con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa.

3. CLASSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA

3.1 Criteri di classificazione

La normativa individua tre categorie di clienti, assegnando a ciascuna di esse diversi livelli di protezione. L'inquadramento della clientela in una delle tre categorie avviene sulla base delle loro caratteristiche, in particolare del possesso, o meno, di determinati requisiti di natura oggettiva.

In sede di apertura di rapporto con un cliente, Erwidcol provvede ad inquadrare lo stesso applicando i criteri di classificazione automatica previsti dalla norma, attribuendogli dunque una determinata categoria di appartenenza.

I criteri di classificazione della clientela nelle tre citate categorie sono i seguenti:

- **Clientela retail/al dettaglio**

La categoria include i soggetti che non sono clienti professionali o controparti qualificate. Tali clienti vengono individuati mediante un approccio di tipo residuale e ad essi si applica il regime ordinario di tutela stabilito dalla normativa. Alla clientela al dettaglio è riservata la massima tutela per quanto riguarda, in particolare, l'ampiezza delle informazioni che Erwidcol deve loro fornire, l'effettuazione delle verifiche di idoneità, adeguatezza ed appropriatezza dei servizi richiesti e delle operazioni poste in essere, l'esecuzione degli ordini in strumenti finanziari alle condizioni più favorevoli (c.d. "best execution").

- **Clientela professionale**

Un cliente professionale è un cliente che possiede l'esperienza, le conoscenze e la competenza necessaria per prendere le proprie decisioni in materia di investimenti e valutare correttamente i rischi che assume.

I clienti professionali necessitano, quindi, di un livello di protezione intermedio, con una gradazione al ribasso del livello di tutela e delle regole di condotta applicabili nei confronti dei clienti al dettaglio (vedi sopra).

La categoria si suddivide in clienti professionali di diritto e su richiesta.

- Clienti professionali di diritto

Sono:

- i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi di diritto sammarinese o estero quali: banche; imprese di investimento; altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati; imprese di assicurazione; organismi di investimento collettivo e relative società di gestione;

fondi pensione e relative società di gestione; negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; singoli membri di una Borsa; altri investitori istituzionali.

- le imprese di grandi dimensioni che soddisfano, a livello di singola società, almeno due dei seguenti criteri requisiti dimensionali:
 - ✓ totale di bilancio: Euro 20 milioni;
 - ✓ fatturato netto: Euro 40 milioni;
 - ✓ fondi propri: Euro 2 milioni.
- l'Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino, i governi nazionali e regionali, compresi gli enti pubblici incaricati della gestione del debito pubblico a livello nazionale o regionale, le banche centrali, inclusa la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, le istituzioni internazionali e sovranazionali come la Banca mondiale, l'FMI, la BCE, la BEI e altre organizzazioni internazionali analoghe.
- gli altri investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie.

▪ Clienti professionali su richiesta

Si tratta di soggetti diversi da quelli di diritto sopra rappresentati, in possesso di competenze, esperienze e conoscenze tali per cui si possa ragionevolmente ritenere che, tenuto conto della natura delle operazioni e/o dei servizi prestati, siano in grado di adottare consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e di comprendere i rischi che assumono.

Tali soggetti devono formulare per iscritto richiesta ad Erwidcol di essere trattati quali clienti professionali. La procedura da seguirsi è dettagliatamente descritta al successivo punto 4.1

• **Controparti qualificate**

Sono i clienti che possiedono il più alto livello di esperienza, conoscenza e competenza in materia di investimenti e, pertanto, necessitano del livello di protezione più basso allorché Erwidcol presta nei loro confronti i servizi di investimento. La classificazione del cliente come Controparte qualificata comporta la non applicazione della quasi totalità delle disposizioni relative agli obblighi di condotta previsti in capo agli intermediari ed un'applicazione limitata delle disposizioni in tema di informativa precontrattuale. In particolare, in tali casi, Erwidcol non è tenuta ad osservare integralmente gli obblighi di best execution, le regole generali di condotta nella prestazione dei servizi di investimento e accessori, tra cui le norme relative all'appropriatezza del servizio e le regole sulla gestione degli ordini, salvo alcuni aspetti limitati. In ogni caso, anche nei confronti delle controparti qualificate, Erwidcol è tenuta ad agire in modo onesto, equo e professionale e ad utilizzare comunicazioni chiare e non fuorvianti, tenuto conto del soggetto e della sua attività.

La categoria include i clienti professionali di diritto, e le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 Modalità di classificazione

Quanto sopra premesso, Erwidcol comunica ai clienti le seguenti informazioni:

- le varie tipologie di classificazione e le relative caratteristiche;
- l'eventuale diritto per gli stessi a richiedere una diversa classificazione;
- gli eventuali limiti che ne deriverebbero sotto il profilo della tutela del cliente.

In sede di sottoscrizione del contratto per la prestazione di servizi di investimento con un

nuovo cliente, in prima istanza, Erwidcol, di default, classifica lo stesso come cliente al dettaglio. Successivamente, su richiesta del cliente stesso o su iniziativa di Erwidcol qualora se ne palesassero le condizioni, la classificazione potrà esser variata. Tramite sottoscrizione della modulistica precontrattuale, contrattuale e postcontrattuale, il cliente conferma ad Erwidcol l'accettazione della classificazione attribuitagli.

Erwidcol acquisisce tutte le informazioni necessarie per accertare il possesso in capo al cliente dei requisiti di appartenenza ad una delle categorie di classificazione, ne verifica la coerenza rispetto ad altre informazioni di cui può disporre, e, in caso positivo, provvede all'archiviazione e conservazione dei relativi documenti, invitando il cliente a comunicare eventuali successive variazioni.

4. VARIAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA

La normativa prevede determinati criteri in base ai quali i clienti devono essere inseriti automaticamente, in base alla propria natura ed alle proprie caratteristiche, in una delle tre categorie sopra citate. Come già menzionato, all'apertura di un nuovo rapporto con un nuovo cliente, di default, Erwidcol lo classifica quale cliente al dettaglio, riservandosi eventualmente di variare autonomamente la classe attribuita o di farlo su richiesta del cliente stesso. A tal fine, informa i clienti dell'eventuale diritto a richiedere una diversa classificazione e degli eventuali limiti che ne deriverebbero sotto il profilo della tutela del cliente. Quindi, l'assegnazione di partenza non preclude la possibilità di classificare un cliente in modo differente rispetto a quanto fatto in sede di classificazione di prima istanza. La variazione della classificazione può riferirsi alla prestazione di un singolo servizio di investimento o di una operazione, di un singolo prodotto/strumento finanziario o può riferirsi al cliente in via generale.

L'appartenenza ad una categoria piuttosto che ad un'altra, determina l'applicazione di regole di condotta e di livelli di salvaguardia differenti. Il livello di protezione più elevato è applicato ai clienti al dettaglio, che rappresentano i soggetti più meritevoli di attenzioni in termini di tutela e di informativa.

Vengono di seguito formalizzate le possibili variazioni di categoria e le modalità operative di gestione in caso di richiesta di diversa classificazione, sia da parte del cliente che su iniziativa di Erwidcol.

Si tenga ben presente che i downgrading sono passaggi di categoria che aumentano il livello di protezione e di tutela dell'investitore, mentre gli upgrading sono passaggi di categoria che riducono il livello di informativa e di tutela.

In sintesi, le variazioni di classificazione possono esser le seguenti:

Classificazione iniziale	Riclassificazione	Passaggio di categoria
cliente al dettaglio	cliente professionale	upgrading
cliente professionale	controparte qualificata	upgrading
cliente professionale	cliente al dettaglio	downgrading
controparte qualificata	cliente professionale	downgrading
controparte qualificata	cliente al dettaglio	downgrading

4.1 Upgrading da cliente al dettaglio a cliente professionale

Ai clienti classificati nella categoria al dettaglio è consentito il passaggio alla categoria dei clienti professionali, rinunciando ad alcune delle protezioni previste dalla normativa. Tale passaggio è ammesso solo attraverso il superamento di condizioni molto stringenti. In linea generale, infatti, la disapplicazione delle regole di condotta previste per la prestazione dei

servizi nei confronti dei clienti non professionali è consentita solo dopo che Erwidcol abbia effettuato una valutazione adeguata della competenza, dell'esperienza e delle conoscenze del cliente, attraverso la quale possa ragionevolmente ritenere, tenuto conto della natura delle operazioni o dei servizi prestati, che il cliente sia in grado di adottare consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e di comprendere i rischi che assume. Erwidcol, prima di accogliere la richiesta di diversa classificazione, accerta che il cliente possieda i requisiti suddetti attraverso un'approfondita analisi delle caratteristiche dello stesso, basata su dati oggettivi non discrezionali. E' quindi compito del cliente dimostrare, supportato da apposita documentazione, il rispetto dei suddetti requisiti. Il possesso dei requisiti di professionalità o di competenza previsti ai sensi delle vigenti disposizioni per esponenti aziendali, diversi dai membri del Collegio Sindacale, di soggetti autorizzati nel settore finanziario, può essere considerato come riferimento per valutare la competenza e la conoscenza del cliente.

La procedura per la modifica della categoria di classificazione si articola nei seguenti passaggi:

- richiesta in forma scritta da parte del cliente (sia persona fisica che giuridica), di essere trattato come cliente professionale;
- affinché tale espressa richiesta del cliente possa esser presa in esame, è necessario che almeno due dei seguenti criteri siano soddisfatti:
 - il cliente abbia effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di dieci operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti la richiesta;
 - il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi di denaro e gli strumenti finanziari, superi Euro 500.000;
 - il cliente lavori o abbia lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni e/o dei servizi prestati.
- avvertenza al cliente a cura di Erwidcol, attraverso una comunicazione scritta e chiara, che la nuova classificazione come cliente professionale potrebbe comportare la perdita di alcune protezioni e di diritti di indennizzo;
- dichiarazione scritta del cliente, in un documento separato dal contratto, di esser a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla perdita di tali protezioni.

Erwidcol, comunque, prima di proceder alla modifica di classificazione, valuta se competenza, esperienza e conoscenza del cliente possano ragionevolmente far ritenere che, tenuto conto della natura delle operazioni o dei servizi prestati, il cliente sia in grado di adottare consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e di comprenderne i rischi che assume.

In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.

In caso di valutazione positiva, Erwidcol accoglie la richiesta del cliente classificandolo nella categoria relativa alla clientela professionale. In caso negativo, Erwidcol rifiuta di accogliere la richiesta di upgrading, purché tale rifiuto non appaia in concreto discriminatorio o comunque palesemente lesivo degli interessi del cliente.

4.2 Upgrading da cliente professionale a controparte qualificata

Se un cliente professionale, nei casi previsti dalla normativa, avendone le caratteristiche, richiede per iscritto di essere trattato come una controparte qualificata, Erwidcol provvede a fornirgli un chiaro avviso scritto in merito alle conseguenze cui si espone con tale richiesta,

incluse le protezioni che potrebbe perdere. Consapevole delle conseguenze, il cliente deve confermare per iscritto la richiesta di essere trattato come una controparte qualificata e di essere consapevole delle conseguenze relative alle protezioni che potrebbe perdere a seguito della richiesta. Tale passaggio può avvenire solo se il cliente rientra nel novero dei soggetti che possono acquisire lo status di controparte qualificata (si veda il precedente punto 3.1).

4.3 Downgrading da cliente professionale a cliente al dettaglio

La classificazione come cliente professionale non pregiudica la facoltà del soggetto di chiedere, nell'ipotesi in cui ritenga di non essere in grado di valutare o gestire i rischi assunti o nel caso in cui desideri un livello più adeguato di protezione, di essere trattato come un cliente al dettaglio.

Spetta ai clienti professionali informare Erwidcol di eventuali cambiamenti che potrebbero influenzare la loro attuale classificazione. Se, tuttavia, Erwidcol constata che il cliente non soddisfa più le condizioni necessarie per ottenere il trattamento riservato ai clienti professionali, adotta provvedimenti appropriati, anche autonomamente. In ogni caso Erwidcol provvede alla comunicazione della nuova classificazione attribuita al cliente.

4.4 Downgrading da controparte qualificata a cliente professionale/al dettaglio

Il motivo per cui nei rapporti tra intermediari autorizzati e controparti qualificate non si applica una serie di regole di condotta, è rappresentato dalla presunzione che il livello di esperienza, competenza e conoscenze dei soggetti coinvolti sia tale da comprendere i rischi inerenti qualsiasi servizio/operazione, nonché dalla considerazione che le controparti siano finanziariamente in grado di sopportare i rischi compatibili con gli specifici obiettivi d'investimento prefissati. In tal senso, si lascia libertà alle parti di applicare, di comune accordo, le disposizioni che meglio tutelano gli interessi delle parti stesse. Ciò nonostante, la classificazione come controparte qualificata non pregiudica la facoltà del soggetto di chiedere, in via generale o per ogni singola operazione, di essere trattato come un cliente professionale ovvero, in via espressa, come un cliente al dettaglio. Tale maggior livello di protezione può essere richiesto dal cliente oppure assegnato su iniziativa di Erwidcol. Sebbene il cliente abbia il diritto di richiedere una diversa classificazione, Erwidcol non è conseguentemente obbligata all'accettazione della stessa.

Nel caso di richiesta di downgrading da parte della controparte qualificata, possono esistere tre casistiche:

- se una controparte qualificata richiede un downgrading, la richiesta deve essere presentata per iscritto, indicando se il trattamento come cliente al dettaglio o cliente professionale si riferisce a uno o più servizi di investimento od operazioni, o a uno o più tipi di operazione o prodotto;
- se una controparte qualificata richiede un downgrading, senza tuttavia precisare espressamente di essere trattata come un cliente al dettaglio, Erwidcol la tratta come un cliente professionale;
- se una controparte qualificata richiede espressamente di essere trattata come un cliente al dettaglio, Erwidcol la tratta come un cliente al dettaglio, applicando le disposizioni relative alle richieste di trattamento non professionale previste dalla normativa.

In termini generali, Erwidcol, pur riservandosi la facoltà di rifiutare la richiesta di diversa classificazione, è orientata ad accettare tutte le istanze che attribuiscono ai clienti un maggior livello di tutela (downgrading), previo accordo scritto tra le parti che stabilisca le

tipologie di servizi/ operazioni/ prodotti ovvero i singoli servizi/ prodotti o operazioni per i quali si applica il trattamento come cliente al dettaglio.

5. DIVERSITÀ DI TRATTAMENTO IN FUNZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE OPERATA

Lo scenario disegnato dalla normativa è volto a garantire una graduazione degli adempimenti in funzione del diverso tipo di clientela.

Erwidcol fornirà di default a tutte le tipologie di clientela lo status di cliente al dettaglio, fermo restando il diritto dei clienti di poter richiedere minori tutele.